

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2779 del 17/06/2020
Oggetto	Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 alla Ditta IRETI SPA, con sede legale a Genova in Via Piacenza n. 54, per l'attività di gestione rifiuti con operazione D15 ed R13 nell'impianto di gestione rifiuti "Centro di stoccaggio fanghi" sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel comune di Reggio Emilia
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2877 del 16/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica ARPAE n. 1159/2019

Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 alla Ditta IRETI SPA, con sede legale a Genova in Via Piacenza n. 54, per l'attività di gestione rifiuti con operazione D15 ed R13 nell'impianto di gestione rifiuti "Centro di stoccaggio fanghi" sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel comune di Reggio Emilia.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale;
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale;
- il D. Lgs. n. 99/1992 in materia di utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- la Legge n. 130/2018 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto n. 109/2018, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;
- il D.P.R. n. 59/2013 Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- la Legge n.132/2018, art. 26 bis;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)" e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- la D.G.R. n. 2773/2004 "Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura", come modificata con la D.G.R. n. 285/2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la D.G.R. n. 1801/2005 Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- la D.G.R. n. 297/2009 Adempimenti e misure semplificative delle disposizioni in materia dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- la D.G.R. n. 326/2019 Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

Richiamate:

- le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del D. L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito, con modifiche, in Legge 24 aprile 2020 n. 27;
- le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2" di cui al Rapporto ISS COVID-19 • n. 9/2020-versione 2 Aprile 2020, e fatte salve le eventuali ulteriori indicazioni in merito;

Premesso che:

- la ditta IRETI SPA è una Società del Gruppo IREN, e, fra l'altro, opera nel settore della depurazione di acque reflue urbane e nell'area impiantistica di Via Raffaello n. 40 a Reggio Emilia gestendo l'impianto di depurazione acque reflue urbane (agglomerato: Reggio Emilia-Albinea-Mancasale, cod. ARE0001, D.G.R. 569/2019) ed il "Centro di stoccaggio fanghi", entrambi attualmente autorizzati con AIA n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- nell'area impiantistica di Via Raffaello a Reggio Emilia, oltre gli impianti sopracitati di titolarità della ditta IRETI, adiacenti ad essi con comune punto di accesso, sono presenti altri impianti di gestione rifiuti della ditta IREN AMBIENTE SPA, del medesimo Gruppo IREN;
- la ditta IRETI SPA risulta già autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, con atto n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni, per svolgere operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (D15 ed R13) nello stesso impianto denominato "Centro di stoccaggio fanghi" nel sito di Via Raffaello n. 40 nel Comune di Reggio Emilia;

Vista la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, acquisita al protocollo di ARPAE ai numeri 17107-17108-17109-17111 del 28/12/2018 e successiva nota di integrazione alla domanda stessa acquisita al protocollo di ARPAE al n. 2982 del 09/01/2019 presentata dalla Ditta **IRETI SPA** per il l'impianto denominato "Centro di stoccaggio fanghi" ubicato in Via Raffaello n.40 nel Comune di Reggio Emilia, relativa a cambio di regime autorizzatorio di attività già autorizzata con AIA, per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi tramite operazione di: **R13** - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) e **D15** - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

Atteso che il reinquadramento autorizzatorio da AIA ad Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 del "Centro di stoccaggio fanghi" di cui trattasi, a parità di livelli prestazionali ambientali dell'impianto, è finalizzato a regolare le operazioni gestionali che ivi si svolgono in modo distinto ed

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

indipendente rispetto all'impianto di depurazione di Mancasale, in quanto, in tale "Centro di stoccaggio fanghi" sono accolti e gestiti i fanghi provenienti dai depuratori di acque reflue urbane di diversi impianti, e anche da analoghi impianti collocati fuori dal territorio provinciale di Reggio Emilia; tale reinquadramento è volto ad un modello gestionale tecnico-amministrativo più efficace e più flessibile ai fini della gestione dei fanghi per l'utilizzo in agricoltura, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale in materia, e relativi controlli;

Tenuto conto che la domanda è stata valuta nella seduta della Conferenza di Servizi del del 05/03/2019 con esito di sospensione e richiesta integrazioni alla Ditta formulata con lettera n. 44052 del 19/03/2019;

Viste le integrazioni fornite dalla Ditta IRETI SPA, acquisite al protocollo di ARPAE al n. 7482 del 17/01/2020, relativamente alla domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, per l'impianto sito in Via Raffaello n. 40 nel Comune di Reggio Emilia con cui si forniscono la documentazione e le informazioni richieste in merito agli scarichi, al dimensionamento dei lotti di stoccaggio, alla gestione dei fanghi, all'area del lavaggio mezzi, all'aggiornamento delle tavole, comprese le indicazioni sulle proprietà presenti nell'area impiantistica e relative titolarità, e rapporti per la gestione/manutenzione delle strutture presenti e responsabilità;

Visti i chiarimenti e perfezionamenti delle integrazioni, trasmessi dalla Ditta con nota n. RT010267-2020-P del 19/05/2020 ed acquisita al protocollo di ARPAE al n. 73056 del 20/05/2020, a seguito di nota di ARPAE n. 60925 del 27/04/2020, con cui in sintesi si dettagliano informazioni relative agli impianti e manufatti a servizio della rete fognaria e per il convogliamento degli scarichi dei reflui al recapito in pubblica fognatura, alla realizzazione dei nuovi muri di separazione dei lotti dello stoccaggio fanghi, destinazione dei rifiuti prodotti dal lavaggio mezzi, inoltre la Ditta trasmette le certificazioni ISO 14001 e le planimetrie di ferimento per l'impianto Tavola 1, la Tavola 2 e la Tavola 3, aggiornate a Maggio 2020;

Vista la nota della Ditta n. RT011516 del 11/06/2020, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 84264 del 11/06/2020, con la Ditta ha trasmesso il CPI rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia con prot. n. 12465 del 21/08/2018;

Preso atto che dalla domanda e dalle successive integrazioni e chiarimenti, la descrizione dell'impianto e dell'attività svolta dalla Ditta viene di seguito riassunta:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

- il "Centro di stoccaggio fanghi" è ubicato al mappale 398 - sub. 5, foglio 49 del CTU del Comune di Reggio Emilia, ha una superficie complessiva di 22.745 mq, di cui 15.339 mq sono coperti e che è costituito da un unico fabbricato. Sulla copertura del capannone inoltre è presente un impianto fotovoltaico per una superficie complessiva di 7.000 mq con potenza pari a 992,64 Kwp..

Il "Centro di stoccaggio fanghi" è situato in un'area impiantistica che ha un unico accesso con ingresso su Via Raffaello n. 40 ove, appunto, sono presenti altri impianti della stessa Ditta IRETI e della Ditta IREN AMBIENTE (del medesimo Gruppo IREN). All'ingresso è presente una pesa a servizio dei

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

mezzi in ingresso e uscita, e una pista di transito per l'accesso al "Centro di stoccaggio fanghi" di cui trattasi. L'utilizzo della viabilità interna e la disponibilità delle aree sono regolati tramite accordi agli atti Sociali del Gruppo IREN. La perimetrazione del "Centro di stoccaggio fanghi" è delimitata nel seguente modo:

- nella parte a Est del lato meridionale, che confina con l'impianto di compostaggio gestito da Iren Ambiente Spa, la segnaletica è di tipo orizzontale al fine di non ostacolare l'accesso dei mezzi al centro,
 - nella parte Ovest del lato meridionale, non interessata al transito dei mezzi, è presente una barriera continua in new jersey,
 - lungo il lato Ovest e Nord la delimitazione è garantita da un fossato a cielo aperto e da vegetazione naturale ed è integrata da una barriera artificiale che va a formare una collina alberata sul lato Ovest,
 - per il lato Est il confine è tracciato dal canale di bonifica denominato "Cavo Pistarina".
- All'interno del "Centro di stoccaggio fanghi" è presente una zona di ricovero dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei fanghi che sono n. 1 pala gommata e n. 1 escavatore; la manutenzione dei mezzi avviene presso officine esterne.
- Nel "Centro di stoccaggio fanghi" è presente una area dedicata al lavaggio delle sponde degli automezzi in uscita, in quanto essi vengono caricati tramite pala meccanica e durante tale operazione si possono imbrattare di fango. Tale area di lavaggio è leggermente in depressione e opportunamente protetta sui bordi e pavimentata con binder. Per il confinamento dell'area è stata predisposta la posa di una sbarra con accesso attraverso badge magnetico, per la delimitazione/regolarizzazione degli accessi alla zona di lavaggio mezzi. L'installazione della sbarra è finalizzata a consentire l'accesso alla zona di lavaggio mezzi ai soli automezzi utilizzati per il trasporto e movimentazione dei fanghi che sono i soli destinati ad utilizzare la piazzola di lavaggio.

Il Centro è destinato allo stoccaggio dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane degli impianti di depurazione gestiti dalla stessa IRETI SPA (codice EER 180905) con operazione di R13 e D15 provenienti da depuratori siti nelle province di Reggio Emilia e Parma.

Il Centro è costituito da una struttura realizzata secondo la tipologia costruttiva denominata "silo orizzontale coperto" che consiste in una platea di fondo in cemento armato (c.a.) e pareti verticali, sempre costituite in cemento armato (c.a.) con altezza pari a 3,7 metri.

Le pareti verticali all'interno dell'area della platea delimitano i 7 tunnel (denominati anche "Lotti") per lo stoccaggio dei fanghi, dotati tutti di elementi di copertura. I tunnel hanno le seguenti dimensioni: i quattro tunnel posti a Sud hanno ciascuno lunghezza pari a 112,50 metri e larghezza pari a 17,36 metri, i tre tunnel posti a Nord hanno una lunghezza di 143,00 metri e una larghezza di 17,50 metri. Tutti i tunnel sono orientati per lunghezza Est-ovest con le rispettive aperture. I Lotti da 1 a 4 hanno un volume pari a 6.274 mc, dal Lotto n. 5 al Lotto n. 7 la capacità totale è pari a 8.300 mc..

Tra i tunnel e nella parte esterna sono presenti muri di contenimento in cemento, mentre nei due accessi anteriore e posteriore di ciascun tunnel sono previsti dei muri realizzati a secco, con elementi prefabbricati in cemento armato., di altezza di 2,80 m e sono ciascuno divisi in 3 settori di cui quello centrale ha anche funzione di ingresso ed è smontabile.

Il tunnel denominato "Lotto 1" è stato separato in due sotto lotti (L1 e L1/A) per potere accogliere quei fanghi che non possono essere destinati all'utilizzo in agricoltura in quanto non ne posseggono le

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

caratteristiche e conseguentemente sono destinati ad altri impianti di recupero e/o smaltimento, anche i due “sotto lotti” sono fra loro separati da muro centrale;

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI

La fase di ricezione dei fanghi identificati con codice EER 190805, che si presentano già disidratati e allo stato “fangoso palabile”, prevede il controllo dei documenti che accompagnano il trasporto dei rifiuti, la verifica di conformità del carico, la determinazione del peso quindi si passa allo scarico del fango direttamente nel Lotto (tunnel) predefinito. Il mezzo entra direttamente nel lotto, effettua il ribaltamento del carico a ridosso del fango già eventualmente presente e con l’ausilio della pala meccanica si provvede alla sistemazione del cumulo fino al riempimento del lotto. I fanghi conferiti sono depositati in sequenza in uno dei lotti attivi in quel momento, quando un lotto risulta completo viene considerato chiuso e pertanto non vi si può più conferire altro fango. I tunnel attivi e inattivi sono individuati da apposita cartellonistica.

I fanghi sono destinati all’utilizzo agronomico ai sensi del D. Lgs. n. 99/1992, prima del loro utilizzo sono stabilizzati e analizzati ai sensi della normativa di settore. Nel caso in cui dalle analisi dovesse essere verificata la non conformità alle vigenti disposizioni, la Ditta provvederà a gestire il fango come rifiuto (EER 19.08.05) conferendolo direttamente ad impianto autorizzato allo smaltimento o al recupero diverso dall’utilizzo agronomico dello stesso.

La Ditta riferisce la conformità alla normativa regionale in materia della D.G.R. n. 2773/2004 sul dimensionamento dello stoccaggio (1/3 del quantitativo annuo di fango destinati all’utilizzo in agricoltura, provenienti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane gestiti da IRETI Spa). La Ditta specifica che considerando la densità massima dei fanghi 1ton/mc, si ricava che la quantità massima spandibile è pari a 53.720 mc/anno *1/3 = 17.908 mc. Lo stoccaggio complessivo è di 43.772 mc. (dal Lotto 2 al Lotto 7), quindi ampiamente superiore al valore richiesto dalla normativa.

Il numero di mezzi in arrivo/ingresso per il trasporto dei rifiuti è di 2.289 mezzi per 300 giorni considerati lavorativi, corrispondenti a circa 7-8 viaggi al giorno di media

Il numero di mezzi in uscita per il trasporto dei rifiuti è di 1.484 mezzi per circa 90 giorni considerati lavorativi nel periodo estivo, corrispondenti a circa 16 viaggi/giorno di media nel periodo di utilizzo dei fanghi in agricoltura.

Le modalità gestionali per il controllo delle strutture (verifiche periodiche di integrità delle pavimentazioni e delle divisorie dei lotti di stoccaggio) sono svolte mediante periodici svuotamenti totali che consentono ispezioni delle strutture piane, verticali e dei giunti.

- le operazioni che si svolgono nel “Centro di stoccaggio fanghi” sono:

- **Operazione R13** *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), dell’allegato “C” del D. Lgs n. 152/2006, di rifiuti Speciali non pericolosi, identificati al codice EER 190805 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", da attuarsi nei tunnel denominati "LOTTO 2 - LOTTO 3 - LOTTO 4 - LOTTO 5 - LOTTO 6 - LOTTO 7" per i fanghi destinati all’utilizzo in agricoltura secondo i requisiti delle disposizioni nazionali e regionali di settore;*

- **Operazione R13** *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti),*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dell'allegato "C" del D. Lgs. n. 152/2006, di rifiuti Speciali non pericolosi, identificati al codice EER 190805 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", da attuarsi nel tunnel denominato "(L 1)" per i fanghi che non soddisfano i requisiti per l'utilizzo in agricoltura ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali di settore e che sono altresì destinati ad impianti recupero;

- **Operazione D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di cui all'allegato "B" alla parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006, di rifiuti speciali non pericolosi, identificati al codice EER 190805 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", da attuarsi nel tunnel area denominato "(L 1/A)" per i fanghi che non soddisfano i requisiti per l'utilizzo in agricoltura ai sensi del D. Lgs. n. 99/1992 e disposizioni regionali e che non essendo recuperabili sono invece destinati ad impianti di smaltimento;

Sono riportati nelle seguenti tabelle i quantitativi dei fanghi gestiti:

Tab. 1 – Quantitativi di rifiuti relativi alla messa in riserva (R13) annuale e istantanea

Codice CER	Attività	Quantità in tonnellate/anno (tonnellate/anno)	Quantità in metri cubi	Quantità in tonnellate/istantanea (tonnellate/ist)	Quantità in metri cubi/istantanea (mc/ist)
19 08 05 – Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati all'utilizzazione in agricoltura	R13	53.725	53.725	43.725	43.725
19 08 05 – Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati a impianti di recupero	R13	3.275	3.275	3.275	3.275
totale		57.000	57.000	47.000	47.000

Tab. 2 – Quantitativi di rifiuti relativi al deposito preliminare (D15) annuale e istantaneo

Codice CER	Attività	Quantità in tonnellate/anno t/a	Quantità in metri cubi/anno mc/a	Quantità istantanea in tonnellate t/ist	Quantità istantanea in metri cubi mc/ist
19 08 05 – Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati a impianti di smaltimento	D15	3.000	3.000	3.000	3.000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

timento					
		3.000	3.000	3.000	3.000

Tab. 3 - Quantitativi di rifiuti, nei relativi Lotti di stoccaggio

Operazione	Posizione (Lotto n.)	Quantità Istantanea ton	Quantità Anno ton/anno
D15 Speciali non pericolosi (destinati a smaltimento)	1/A	3.000	3.000
R13 Speciali non pericolosi (destinati a recupero)	1	3.275	3.275
R13 Speciali non pericolosi (destinati alla utilizzazione in agricoltura)	2	6.275	53.725
	3	6.275	
	4	6.275	
	5	8.300	
	6	8.300	
	7	8.300	
TOTALE		50.000	60.000

- La quantità di rifiuti (fanghi depurazione identificati al codice EER 190805) conferita all'impianto è di circa **287** tonnellate/giorno;
- Il quantitativo massimo annuo di fanghi da destinare a spandimento in agricoltura per cui la Ditta è autorizzata è pari a **53.725** tonnellate /anno;

I fanghi oggetto di messa in riserva R13 presso il centro di stoccaggio possono provenire dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane di:

Provincia	Comune	Denominazione impianto	Ubicazione sito (Via+n. civico)	Potenzialità impianto [AE]
Reggio Emilia	Baiso	Baiso Capuologo	Via Carano	1800
Reggio Emilia	Baiso	Lugo	Via Lugo	100
Reggio Emilia	Baiso	Tresinaro	Fondovalle Carpineti	50
Reggio Emilia	Boretto	Boretto	Via Bellingambo	4000
Reggio Emilia	Brescello	Brescello	Via Spalti	3200
Reggio Emilia	Brescello	Lentigione nuovo	Strada Enzano	2500
Reggio Emilia	Brescello	Sorbolo Levante	Via Cisa, 125/A	450
Reggio Emilia	Busana	Busana	Via Provinciale	500
Reggio Emilia	Busana	Cervarezza	Via Mulinella	8000
Reggio Emilia	Busana	Talada	Loc. Talada	400
Reggio Emilia	Cadelbosco Sopra	Cadelbosco	Via Quattro Case	4000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Reggio Emilia	Cadelbosco Sopra	Villa Seta Nuovo	Via Ponte Forca	5000
Reggio Emilia	Canossa	Monchio alle Olle	Loc. Monchio alle Olle	550
Reggio Emilia	Carpineti	Cigarellino	Via Valle mulini del tresinaro, 111	5000
Reggio Emilia	Carpineti	Marola	Via Fornaciari	1500
Reggio Emilia	Carpineti	Poiago	Località Poiago	600
Reggio Emilia	Carpineti	Valestra	Via Colombaia	1000
Reggio Emilia	Casalgrande	Salvaterra	Via Canalazzo	25000
Reggio Emilia	Casina	Casina	Via Molinazza	4000
Reggio Emilia	Casina	Casina 2	Via Prampolini	500
Reggio Emilia	Casina	Cortogno	Loc. Cortogno	300
Reggio Emilia	Casina	Leguigno Nuovo	Via Cucchio	650
Reggio Emilia	Castellarano	Castello	Loc. Castello	150
Reggio Emilia	Castellarano	Le Ville	Loc. Le Ville	200
Reggio Emilia	Castellarano	Roteglia	Via del Mulino	4000
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Ca' Perizzi	Via Ca' Perizzi, 48/a	1200
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Casale	Via Casale	1100
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Costa de' Grassi	Località Costa de' Grassi	400
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Croce	Via Artigianato	425
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Frascaro	Località Frascaro	600
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Rio Dorgola Nuovo	Via Sparavalle, 17	4500
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Rio Maillo	Via Monzani	4000
Reggio Emilia	Castelnuovo Monti	Rio Spirola	S.P per Gatta	2200
Reggio Emilia	Castelnovo di Sotto	Meletole	Via Cavette	10000
Reggio Emilia	Collagna	Acquabona 1	Località Acquabona	100
Reggio Emilia	Collagna	Cerreto Alpi	Via Perdera	100
Reggio Emilia	Collagna	Cerreto Laghi	Cerreto Lago	4000
Reggio Emilia	Collagna	Collagna	Via Vaglie	1100
Reggio Emilia	Collagna	Valbona	Località Via Castagnetti	200
Reggio Emilia	Collagna	Vallisnera	Località Vallisnera	200
Reggio Emilia	Correggio	Canolo	Via Lupi	1000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Reggio Emilia	Gualtieri	Via Canossa	Via Canossa	40
Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla Nord	Via delle Suore	12000
Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla Sud	Variante S.S. 62	12000
Reggio Emilia	Guastalla	S. Rocco	Via Pelosa	360
Reggio Emilia	Gattatico	Praticello	Via Valle	7000
Reggio Emilia	Ligonchio	Cinquecerri	Via al Mulino	1200
Reggio Emilia	Ligonchio	Ligonchio	Via del Lago	1500
Reggio Emilia	Ligonchio	Ospitaletto	Località Ospitaletto	800
Reggio Emilia	Luzzara	Luzzara	Via Valbrina	5000
Reggio Emilia	Quattro Castella	Le Forche	Via G. di Vittorio	20000
Reggio Emilia	Ramiseto	Ramiseto	Via delle Masere	1800
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Mancasale	Via Raffaello, 40	280000
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Roncocesi	Via D. Spaggiari, 7	150000
Reggio Emilia	Reggio Emilia	San Rigo Nuovo	Via Ruoizzi	1700
Reggio Emilia	Reggiolo	Reggiolo Nuovo	Via Malagoli	58000
Reggio Emilia	Reggiolo	Villanova	V.le Papa Giovanni XXIII	350
Reggio Emilia	Rio Saliceto	Rio Saliceto	Via Fossatelli	6000
Reggio Emilia	Rubiera	Fontana	Via Collegio	1200
Reggio Emilia	Rubiera	Rubiera	Via Socrate	45000
Reggio Emilia	San Martino in Rio	San Martino Nuovo	Via San Biagio	15000
Reggio Emilia	Scandiano	Bosco	Via del Bosco	6000
Reggio Emilia	Vetto D'Enza	Vetto	Via Valle dei Cavalieri	1500
Reggio Emilia	Vezzano sul Crostolo	Pecorile	Via Matildica	800
Reggio Emilia	Vezzano sul Crostolo	Villa di Monchio	Via Villa di Monchio	60
Reggio Emilia	Viano	Ca' Bertacchi	Via Vittorio Emanuele II	600
Reggio Emilia	Viano	Regnano	Via Crocetta, 9	700
Reggio Emilia	Viano	San Giovanni di Querciola	Via Sasso di Sotto	1200
Reggio Emilia	Viano	Tabiano	Via Le Piane	100
Reggio Emilia	Viano	Viano	Via Corte, 2	3000
Reggio Emilia	Villa Minozzo	Asta	Via Governara	350
Reggio Emilia	Villa Minozzo	Civago Nuovo	Via Case Caniparoli	900
Reggio Emilia	Villa Minozzo	Sologno	Località Sologno	300
Reggio Emilia	Villa Minozzo	Villa Minozzo	Via Secchiello	1500
Parma	Parma	Parma Ovest.	Strada Ventura 4/a	160.000
Parma	Felino	Felino	Strada Roma	50.000
Parma	Collecchio	Collecchio	Milano	20.000
Parma	Fontevivo	Fontevivo	Case Massi	16.000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Parma	Langhirano	Langhirano	Cascina Piano	25.000
Parma	Montechiarugolo	Monticelli	Via San Gemignano	20.000

Relativamente all'anno 2019, il quantitativo di fanghi idonei all'utilizzo agronomico ai sensi del D. Lgs. n. 99/1992, conferiti presso il sito di via Raffaello n.40, è pari a 38394.32 tonnellate (fonte: Relazione Annuale 2019 del Piano di monitoraggio e controllo dell'autorizzazione AIA n. 29340 del 28/05/2012 e successive modifiche e integrazioni), così come di seguito specificato:

Prov.	Progr.	Depuratore	Potenzialità AE	Indirizzo	Quantità (tonnellate)
RE	1	Mancasale	280.000	Raffaello, 40	9.341,2
RE	2	Roncocesi	150.000	Spaggiari, 7	8.981,24
RE	3	Rubiera	45.000	Saffo ,6	2.704,18
RE	4	Salvatera	25.000	Canalazzo	1.197,36
RE	5	Le Forche	20.000	G. di Vittorio	463,58
RE	6	Bosco	6.000	Del Bosco	505,46
RE	7	Guastalla Nord	12.000	Suore	149,36
RE	8	Casina	4.000	Molinazza	31,88
RE	9	Rio Saliceto	6.000	Fossatelli	212,24
RE	10	S.Martino in Rio	15.000	San Biagio	842,44
PR	11	Parma Ovest	160.000	Strada Ventura 4/a	8.615
PR	12	Felino	50.000	Strada Roma	1.482,88
PR	13	Collecchio	20.000	Milano	641,70
PR	14	Fontevivo	16.000	Case Massi	250,5
PR	15	Langhirano	25.000	Cascina Piano	1.315,42
RE	16	Cigarello	5.000	Valle Mulini del tresinaro	570,84
RE	17	Rio Maillo	4.000	Monzani, 50	38,82
RE	18	Meletole	10.000	Cavette	200,46
RE	19	Rio Spirola	2.200	Gatta	13,56
RE	20	Roteglia	4.000	Molino	33,44
PR	21	Monticelli	20.000	S.Geminiano	741,08
RE	22	Rio Dorgola	4.500	Sparavalle	78,4

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RIFIUTI PRODOTTI

Dalla attività svolta vengono generati alcuni tipi di rifiuti che sono costituiti da:

- fusti, generalmente in plastica del prodotto deodorizzante identificati con il codice EER 150102 che vengono direttamente asportati dalla Ditta incaricata dell'operazione e quindi non sono tenuti in deposito temporaneo;
- fanghi identificati con codice EER 161002 derivanti dalla fase di lavaggio dei mezzi stoccati nelle apposite vasche limitrofe all'area di lavaggio e sono periodicamente prelevati e caricati su mezzi idonei per il trasporto rifiuti, regolarmente autorizzato e vengono conferiti alla vasca percolato dedicata al chimico fisico, facente parte dell'impianto di competenza Irete spa ed autorizzato con AIA richiamata precedentemente, per l'attività D09. Il trasporto verrà effettuato con autobotte e tramite tracciatura con FIR ed annotazione su registro di c/s dello stoccaggio (produttore rifiuto) e del chimico-fisico (destinatario);

SCARICHI

Acque di dilavamento

Il centro di stoccaggio è caratterizzato da una superficie complessiva di 22745,51 mq, di cui 15339,84 coperti. La superficie scoperta e pavimentata del centro di stoccaggio è di 7405 mq, caratterizzata da pavimentazione impermeabile ed esposta alle precipitazioni atmosferiche.

Le acque piovane della copertura del centro confluiscono direttamente in Cavo Pistarina, **scarico SF1**.

Tutte le acque di dilavamento dei piazzali sono raccolte tramite tubazioni interrate e pozzetti dedicati, dei quali 3 sono dotati di pompe di sollevamento poichè la rete è in parte in pressione (Pompe 1,2 e 3 a servizio di tre sotto aree di piazzale).

Dal pozzetto denominato n. 4 i reflui di dilavamento sono successivamente inviati al pozzetto di sollevamento denominato R1 in planimetria, mediante pozzetto di ingresso denominato SF2.

Per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento è prevista una portata massima di 440 mc/h.

Acque Reflue Industriali

Nel sito è presente una piazzola di lavaggio di 89 mq, denominata "lavaggio sponde automezzi".

La piazzola è dedicata al lavaggio delle sponde o delle parti esposte degli autocarri adibiti al trasporto agronomico del fango in campagna, per gli eventuali sporcamenti che si verificano durante la fase di carico mediante pala gommata.

Trattasi di area rettangolare perimetrata, pavimentata in binder e dotata di pendenza adeguata e canaletta grigliata per la raccolta delle acque reflue di lavaggio. Il lavaggio è manuale a pressione

Le acque reflue di lavaggio, tramite la canaletta dedicata, sono convogliate in due vasche interrate di sedimentazione di volumetria 13,30 mc cad.

Dalle vasche interrate i reflui confluiscono per stramazzo nel pozzetto n.7 e inviati al pozzetto di sollevamento R1, mediante medesimo pozzetto di ingresso SF2 (vedi Planimetria autorizzata).

Per le acque di lavaggio si attesta un consumo di 1749 mc/anno, per circa 1500 mezzi lavati nei 260 gg lavorativi dichiarati. La durata massima di lavaggio di 2 ore/gg, determina un consumo orario e di conseguenza un massimo scarico di di 3,37 mc/h.

Scarico finale nel pozzetto SF2 e sollevamento finale

Il pozzetto SF2 immette i reflui nella vasca R1.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dal sollevamento R1 di volume totale pari a 53,44 mc, tutte le acque reflue ricevute vengono poi convogliate con pozzetto SF3, al collettore di pubblica fognatura che convoglia i reflui in ingresso all'impianto di depurazione denominato "Mancasale";

Al sollevamento R1 confluiscono tutti i seguenti reflui:

- Ireti spa: acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento (sup. 7.405 mq) del Centro di Stoccaggio Fanghi oggetto della presente richiesta, che vi si immettono con pozzetto denominato SF2.
- Iren Ambiente spa: acque reflue di dilavamento derivanti dal Centro di Compostaggio attualmente autorizzato con AIA, per una superficie di 16.400 mq che vi si immettono con pozzetto denominato S1.
- Iren Ambiente spa: acque reflue di dilavamento dell'area di stoccaggio rifiuti autorizzata in R13, per una superficie di 2.300 mq, che vi si immettono con pozzetto denominato P1;

Il manufatto di raccolta e sollevamento R1 è costituito da una vasca interrata di profondità 4,5 m equipaggiata con 4 pompe: 2 elettrosommergibili trituratrici "di piena" funzionanti in parallelo e di portata totale di circa 65 l/sec. cad., una pompa sommergibile "di secco" da 35 l/sec. che si attiva per prima e una pompa di emergenza "di secco" da 35 l/sec. Le pompe di immettono rispettivamente un collettore di secco (diam. 225mm) e un collettore di piena (diam. 355mm), che si attivano in modo progressivo e recapitano nello stesso pozzetto SF3; all'arrivo dei reflui in vasca, prima si attiva la pompa "di secco" da 35 l/sec che immette i reflui nel collettore di secco, poi in parallelo le due pompe da 65 l/sec. Cad. che recapitano nel collettore di piena, e in caso di necessità anche l'ultima pompa da 35 l/sec, che utilizza sempre il collettore di secco.

La Ditta dichiara che la vasca R1 è stata dimensionata in funzione della capacità di equalizzazione e alla portata dei sollevamenti, considerando come "critiche" le portate di prima pioggia in funzione del bacino scolante, al quale sono stati attribuiti coefficienti di deflusso da 0,3 a 0,8, coefficiente di ritardo 0,9, e tempo di corrvazione di 15 minuti. Secondo i calcoli presentati e secondo quanto dichiarato la vasca risulta sufficiente a laminare le portate massime delle aree servite, poiché il suo volume, è adeguato a contenere i picchi di prima pioggia.

durata evento pluviometrico	pioggia	superficie scolante	coefficiente di ritardo	portata media	portata ammissibile	volume complessivo	volume da laminare	capacità residua	franco
(min)	(mm)	(m ²)	--	(m ³ /s)		(m ³)			%
0	0,0	12.684	0,9	0,000	0,200	0,00	0,00	53,44	
5	9,2	12.684	0,9	0,351	0,200	105,38	45,38	8,05	15%
10	14,0	12.684	0,9	0,266	0,200	159,73	39,73	13,71	26%
15	17,8	12.684	0,9	0,226	0,200	203,73	23,73	29,71	56%
20	21,2	12.684	0,9	0,202	0,200	242,11	2,11	51,33	96%

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per quanto riguarda i manufatti relativi agli scarichi la Ditta allega dichiarazione da Iren Ambiente e Ireti dove le due Società dichiarano le rispettive titolarità. In particolare dichiarano che per ragioni tecniche esistenti non è possibile realizzare due punti di scarico in pubblica fognatura separati tra le attività di stoccaggio fanghi (della ditta IRETI spa) e compostaggio (della ditta IREN AMBIENTE spa); infatti è stato realizzato un unico impianto di sollevamento all'interno del quale confluiscono separatamente i reflui generati dagli impianti delle due Società che sono campionabili nei rispettivi pozzetti di prelievo, per le acque derivanti dall'impianto di compostaggio (Iren Ambiente – punto di prelievo S1) e per l'impianto di stoccaggio fanghi (IRETI – punto di prelievo SF2). Le responsabilità in merito ai reflui scaricati, rimangono in capo alle Società ognuna in riferimento al pozzetto di campionamento loro dedicato, come anche la manutenzione e gestione dei singoli pozzetti.

La gestione e manutenzione della condotta fognaria aziendale che recapita i reflui alla pubblica fognatura e del manufatto di sollevamento sono di titolarità di IREN AMBIENTE SPA.

Per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento, il Gestore del Servizio Idrico Integrato ha fornito specifico parere di conformità, richiedendo il rispetto dei limiti di legge, ed indicando le seguenti deroghe:

Parametro	Concentrazione
Solidi Sospesi Totali	1000 mg/L
BOD5 (come O2)	750 mg/L
COD(come O2)	1500 mg/L
N Ammoniacale (come NH4)	60 mg/L
P totale (come P)	20 mg/L

EMISSIONI IN ATMOSFERA E ODORI

Presso la Ditta non sono presenti emissioni convogliate, e secondo quanto indicato dalla Ditta non si generano emissioni diffuse, se non potenzialmente quelle odorigene.

Nel centro è presente un sistema automatico di deodorizzazione con nebulizzatore di deodorante ad enzimi, mediante 9 linee di tubazioni, una sulla sommità di ogni tunnel, una in posizione centrale e una sul perimetro interno della struttura.

E' già attiva una procedura di deodorizzazione di tutto il sito Ireti di Via Raffaello, nel quale rientra anche il Centro di Stoccaggio Fanghi, riportata a pag. 75 dell'AIA prot. n. 29340 del 28/05/2012 emanata dalla Provincia di Reggio Emilia (punto C3 sez. C del documento), che prevede per i mesi da luglio ad ottobre, o comunque per tutti i mesi di movimentazione dei fanghi, un attivazione continuativa del deodorizzante nelle 24 ore. Sempre ai sensi dell'AIA la Ditta deve registrare le modalità di deodorizzazione svolte

Nella Tavola n. 1, datata 14/01/2020 sono rappresentate linee di nebulizzazione dei vari lotti, che sono localizzate nella zona mediana dei vari lotti tranne che nel primo e nell'ultimo ove sono perimetrali;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONI SONORE

La Ditta presenta la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico” aggiornata e firmata da tecnico competente in acustica, dove viene dichiarato che ai sensi della L. n. 447/95, degli artt. 1 e 4 del D.P.R.n. 227/11, e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. n. 227/11, non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento. Nella stessa dichiarazione il tecnico precisa che il piano di Classificazione Acustica del Comune di Reggio Emilia, assegna la Classe VI – *Aree esclusivamente industriali* - alla zona industriale di Mancasale in cui è ubicata l'attività in oggetto ed rileva che non vi sono ricettori sensibili nelle immediate vicinanze dell'area di interesse;

ANTINCENDIO

Il “Centro di stoccaggio fanghi” è provvisto di CPI. La Ditta precisa che l'attività di gestione rifiuti esercitata nel centro di stoccaggio fanghi è dotata, insieme all'area interessata dal depuratore di acque reflue di competenze di IRETI SPA, di unico Certificato di Prevenzione Incendi;

PREVENZIONE RISCHI

La Ditta presenta i documenti relativi a “modalità operative per la gestione delle emergenze” e “documento della sicurezza” nonché “Analisi dei rischi di incidente rilevante” come previsto dall'Art. 26 bis della Legge n. 132/2018 (Analisi rischio rifiuti);

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Le tavole di riferimento per la autorizzazione e per la gestione dell'impianto sono le seguenti:

- allega Tavola n. 1 - “dotazioni tecniche centro di stoccaggio fanghi”, datata 14/01/2020, ritrasmessa aggiornata con i chiarimenti forniti dalla Ditta con nota datata 19/05/2020 (assunta al protocollo di ARPAE al n. 73056 del 20/05/2020);
- allega Tavola n. 2 - “dettaglio scarico reflui centro di stoccaggio fanghi”, datata 14/01/2020, ritrasmessa aggiornata con i chiarimenti forniti dalla Ditta con nota datata 19/05/2020 (assunta al protocollo di ARPAE al n. 73056 del 20/05/2020);
- allega Tavola n. 3 - “progetto esecutivo sezioni centro stoccaggio fanghi”, datata 14/01/2020 ritrasmessa aggiornata con i chiarimenti forniti dalla Ditta con nota datata 19/05/2020 (assunta al protocollo di ARPAE al n. 73056 del 20/05/2020);

Visti i pareri pervenuti:

- il parere di conformità allo scarico in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato n. RT0000795-2020-P, datato 13/01/2020, che la Ditta ha allegato alle integrazioni fornite in gennaio 2020, che contiene alcune prescrizioni, che sono riportate più avanti nel presente atto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il parere favorevole dell'AUSL, Dipartimento di Sanità Pubblica n. 2020/69228 del 10/06/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 83498 del 10/06/2020;
- il parere del Comune di Reggio Emilia n. 2020/99220 del 16/06/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 86253 del 16/06/2020, in cui esprime parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura in qualità di Autorità competente ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999, e parere favorevole per l'esercizio dell'attività per quanto riguarda le emissioni acustiche, e conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi in vigore;

Tenuto conto inoltre della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 84656 del 12/06/2020;

Dato atto che la domanda di autorizzazione e relativa documentazione è stata esaminata nella Conferenza di Servizi del 16/06/2020 che ha espresso parere favorevole all'autorizzazione;

Tenuto conto quindi di tutta la documentazione inoltrata dalla Ditta, dei pareri espressi dagli Enti e dell'esito della Conferenza di Servizi nella seduta del 16/06/2020;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base a quanto sopra esposto e agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a) di autorizzare la Ditta **IRETI SPA** ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi tramite operazione di: **R13** - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) e **D15** - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), nell'impianto "Centro di stoccaggio fanghi" in riferimento alla domanda presentata dalla Ditta, e acquisita al protocollo generale di ARPAE ai numeri n. 17107-17108-17109-17111 del 28/12/2018 e successive integrazioni.
- b) ricomprendere nell'atto autorizzativo, coerentemente al comma 6 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, i seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico delle **acque reflue di dilavamento dei piazzali e acque reflue industriali** (di lavaggio mezzi) recapitanti in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006;
- c) di dare atto che dalla data di accettazione della garanzia finanziaria, ed avvenuta efficacia della presente autorizzazione, l'attività del "Centro di stoccaggio fanghi" deve intendersi stralciata dalla vigente AIA n. 29340 del 28/05/2012 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, decadendo pertanto le relative condizioni e prescrizioni. La Ditta dovrà procedere a comunicazione di modifica di AIA in tal senso;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

d) che nell'esercizio dell'attività la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Operazioni di gestione rifiuti

- 1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione presentata.
- 2) Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice EER e complessivamente i quantitativi riportati nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente atto.
- 3) Il quantitativo massimo annuo di fanghi oggetto di messa in riserva (R13) da destinare all'utilizzo in agricoltura per cui la Ditta è autorizzata è pari a **53.725 tonnellate/anno**.
- 4) Possono essere avviati in ingresso al "Centro di stoccaggio fanghi" esclusivamente i rifiuti (identificati al codice EER 190805) provenienti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane indicati in premessa.
- 5) L'area di pertinenza dell'impianto dovrà essere chiaramente delimitata con adeguata cartellonistica o demarcazione, al fine di distinguerla dagli altri impianti posti in adiacenza: sito AIA di IRETI spa e sito AIA di Iren Ambiente spa.
- 6) L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto.
- 7) I rifiuti in ingresso all'impianto, e oggetto di operazione di recupero R13, rispettivamente, destinati all'utilizzo in agricoltura oppure ad impianti di recupero terzi autorizzati, oppure oggetto di smaltimento D15, devono essere stoccati nei corrispondenti appositi spazi predisposti, come identificati nella planimetria di riferimento.
- 8) I tunnel attivi e inattivi dovranno essere sempre evidenziati con apposita cartellonistica, ben visibile.
- 9) Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione contenente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- 10) Le operazioni di movimentazione e di stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando la dispersione di materiale nonché gli sversamenti di liquidi al suolo.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 11) La Ditta deve mettere a disposizione di ARPAE una attrezzatura idonea ad eseguire in sicurezza, il campionamento del rifiuto a diverse altezze del volume detenuto.
- 12) Le aree di stoccaggio, il piazzale e le zone di transito devono essere mantenute pulite, con particolare riguardo alla fasi di movimentazione dei rifiuti.
- 13) In caso di sversamenti accidentali di materiali solidi o polverulenti o liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere smaltiti presso impianti autorizzati.
- 14) La pavimentazione dl piazzale deve essere tenuta in buono stato di manutenzione al fine di evitare eventuali danni da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente.
- 15) Con cadenza almeno annuale deve essere effettuata la verifica dell'integrità della pavimentazione e delle divisorie dei lotti.
- 16) Ai fini dell'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura, i rifiuti (identificati al codice EER 190805) messi in riserva presso il centro di stoccaggio, dovranno essere sottoposti a trattamento/stabilizzazione previsti all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 30 dicembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni ad opera della deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 07 novembre 2005; coerentemente alla D.G.R. n. 326/2019, è fatto salvo che il tempo di permanenza di deposito dei fanghi nelle piazzole di stoccaggio, alla chiusura del lotto, debba intendersi quale tempo utile per la predisposizione della documentazione funzionale all'utilizzazione agronomica.
- 17) Ai fini dell'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura, i rifiuti (identificati al codice EER 190805), messi in riserva presso il centro di stoccaggio dovranno essere analizzati secondo le periodicità previste dalla D.G.R. n. 285/2005 per la ricerca dei parametri di cui la D.G.R. n. 326/2019.
- 18) Il periodo massimo di permanenza dei fanghi negli stoccaggi non potrà superare i 12 (dodici) mesi. Entro fine Ottobre di ogni anno devono essere recuperati i fanghi ivi messi in riserva nei precedenti 12 mesi (come definito dalla D.G.R. n. 2773/2004 capo XII - 7° comma e capo IV - 1° comma).
- 19) I cumuli di fango devono essere distinti ed identificati per partite omogenee. Prima dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi stoccati nel centro, dovrà essere effettuato almeno un accertamento analitico per ogni partita omogenea dei fanghi (lotto) secondo il protocollo previsto all'Allegato 4 della

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 14 febbraio 2005, e per la ricerca dei parametri di cui la D.G.R. n. 326/2019, e disposizioni regionali vigenti, allegando certificato analitico alla notifica di utilizzo dei fanghi.

- 20) La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (D. Lgs. n. 17/2010).
- 21) Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su apposito registro di carico e scarico in conformità con quanto previsto all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006. Tale documentazione deve essere tenuta presso la Ditta e resa disponibile per i controlli.
- 22) In merito al trasporto dei fanghi, il gestore è tenuto alla compilazione dei formulari come disposto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006.
- 23) Le movimentazioni finalizzate all'utilizzo dei fanghi in agricoltura devono essere annotate sul registro ai sensi del D. Lgs. n. 99/1992, vidimato da ARPAE, da aggiornare e conservare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 99/1992 e sulla base del modello riportato all'appendice 3 della Deliberazione Regionale n. 2773/2004, con aggiornamento da eseguirsi entro una settimana. Tale documentazione deve essere tenuta presso la Ditta e resa disponibile per i controlli.
- 24) Per l'utilizzazione in agricoltura dei fanghi oggetto di messa in riserva (R13) presso il "Centro di stoccaggio fanghi" la Ditta deve essere in possesso di valida autorizzazione.
- 25) Il trasporto dei fanghi deve essere effettuato con mezzi coperti e idonei ad evitare ogni dispersione durante il trasferimento ed a garantire la massima sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.
- 26) Ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi, la Ditta, entro 180 giorni dalla data della presente autorizzazione, dovrà presentare domanda ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale di settore (D. Lgs. n. 99/1992, D.G.R. n. 2773/2004 e successive) con le modalità previste dal D.P.R. n. 59/2013 relativamente al territorio pertinente alla competente Autorità, restando altresì valida la vigente autorizzazione nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- 27) La viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto sia adeguatamente mantenuta, e la circolazione opportunamente regolamentata.
- 28) Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio siano sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni.
- 29) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di completa ed integra delimitazione (barriere artificiale e alberatura, barriera in new jersey) e opportuna segnaletica a terra.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 30) La Ditta deve applicare idonei sistemi per la prevenzione dalle infestazioni di animali e insetti nocivi (es. ratti o altri roditori e insetti, mosche, ecc.) in particolare dovrà adottare le misure di lotta contro la “zanzara tigre” e “zanzara Culex” secondo quanto indicato nel Piano Regionale Arbovirosi 2019 D.G.R. n. 785/2019 e nelle ordinanze sindacali conseguenti (misure di rimozione e contenimento dei focolai larvali delle zanzare e trattamenti larvicidi).
- 31) La Ditta deve rispettare le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. permettendo l'utilizzo dell'impianto solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro nonché individuando modalità di movimento dei veicoli all'interno dell'azienda tali da ridurre il rischio di incidenti tra pedoni e autoveicoli (es. percorsi o aree pedonali, sistemi acustici sulle macchine).
- 32) Il piano di emergenza interna di cui all'art. 26 bis della Legge n. 132/2018 deve essere reso disponibile agli agenti accertatori per i controlli.
- 33) Per le modifiche nella gestione dei rifiuti o modifiche di lay out aziendale deve essere data comunicazione ad ARPAE e preventivamente presentata domanda di modifica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006.
- 34) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006.
- 35) Entro sei mesi dalla data di cessazione delle attività deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo con la esecuzione delle seguenti opere;
 - pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti che saranno avviati a recupero e/o smaltimento ai sensi delle vigenti normative;
 - svuotamento delle vasche, dei contenitori, delle reti di raccolta acque (pozzetti, canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero/smaltimento del loro contenuto;
 - rimozione macchinari e impianti;
 - verifica dell'assenza di eventuali contaminazioni nel terreno e/o acque sotterranee intorno alle aree di stoccaggio dei rifiuti con conseguente eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi alle strutture impiantistiche eventualmente riscontrati;
 - restituzione del sito e delle strutture fisse conformemente a quanto previsto dalle norme edilizie e urbanistiche vigenti.
- 36) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- a. da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- b. da fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- c. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi;

GARANZIA FINANZIARIA DA PRESTARE PER L'ESERCIZIO DELLA ATTIVITÀ

Operazioni	Class e	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Riduzione Garanzia ISO 14001	Importo Garanzia €	Operazioni Funzionali
R13	NP	47.000	70,00	3.290.000,00	40%	1.974.000,00	-
D15	NP	3.000	140,00	420.000,00	40%	252.000,00	-
TOTALE GARANZIA €						2.226.000,00	
NP: Non Pericolosi Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

L'importo della garanzia finanziaria è ridotto del 40% sulle garanzie finanziarie relative agli impianti esistenti, qualora e fino a che la Ditta risulti in possesso di certificazione ISO 14001.

Scarichi di acque reflue industriali e reflue di dilavamento

- 37) Le reti, i pozzetti e gli impianti siano conformi alla documentazione tecnica presentata e alle tavole 1 e 2 rev. 01 del 14/01/2020.
- 38) Il punto individuato per il controllo dello scarico deve essere attrezzato con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. Dovrà essere accessibile al personale del Gestore dello scarico idrico e di altri Enti, addetto ai controlli. Il pozzetto deve essere identificato da cartellonistica recante la sigla SF2.
- 39) Il pozzetto di campionamento finale SF2 e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto dovranno essere mantenuti sgombri da materiali e da lavorazioni, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 40) Le caratteristiche dello scarico nel pozzetto SF2, dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3, Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/2006, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sotto indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Unità di misurato</u>
Solidi sospesi totali	10000	mg/l
BOD	750	mg/l
COD	1500	mg/l
Fosforo	20	mg/l
Azoto ammoniacale	60	mg/l

- 41) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 25.000 m³.
- 42) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati devono essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 43) I limiti di accettabilità oggetto della presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 44) E' vietato lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 45) È vietata l'immissione in pubblica fognatura di prodotti/materiali contenenti oli minerali e di materiali solidi, derivanti dalla lavorazione.
- 46) Dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo dello scarico durante un evento piovoso, la cui analisi attesti la conformità all'Autorizzazione in relazione ai parametri significativi quali SST, COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Fosforo Totale e Idrocarburi Totali, su un campione prelevato con campionamento medio-composito della durata di 3 ore, oppure di durata inferiore qualora lo scarico sia di durata inferiore alle 3 ore.
- 47) Dovrà essere effettuato 1 autocontrollo delle acque di lavaggio scaricate, in giornata non piovosa, per la ricerca dei parametri caratteristici dello scarico: pH, SST, COD, BOD₅, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, su un campione medio composito prelevato nell'arco delle 3 ore o nell'arco della durata dello scarico (se inferiore alle 3 ore).
- 48) Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 49) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi devono essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 50) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia del sistema di sollevamento e convogliamento dei reflui (in particolare vasche, pompe, ecc.).
- 51) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi delle vasche di sedimentazione e raccolta. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D. Lgs. n. 152/2006 – Parte Quarta. La ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- 52) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o di altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà essere data tempestiva comunicazione al Gestore del Servizio idrico integrato (IRETI fax n° 0521/248946), indicando il tipo di guasto e problema accorso, i tempi presunti di ripristino impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di reflui non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 40).
- 53) Le acque prelevate da fonti autonome devono essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo le prescrizioni del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati deve essere effettuata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal Gestore della pubblica fognatura.
- 54) Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. n. 152/2006, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
- Impatto odorigeno**
- 55) Deve essere scritta, formalmente adottata dalla Ditta e seguita, una istruzione operativa per la deodorizzazione del centro, riferita alla presente autorizzazione, recante modalità e frequenza di deodorizzazione non inferiori a quelli già precedentemente autorizzati (AIA prot. n. 29340 del 28/05/2012). Sia anche eseguito un sistema di registrazione delle attività svolte per l'applicazione della sopracitata procedura.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impatto acustico

- 56) La Ditta deve rispettare le condizioni di conduzione dell'attività come dichiarate negli elaborati presentati, nel rispetto delle vigenti normative in materia acustica.
- 57) La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- 58) Eventuali variazioni di gestione dell'impianto che possono produrre incremento delle emissioni sonore, ovvero l'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica o l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore, devono essere preventivamente valutate.

Antincendio

- 59) Deve essere rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi. Qualunque variazione dell'impianto di gestione rifiuti che possa comportare adeguamenti in materia di antincendio deve essere sottoposta alle relative procedure ed interventi previsti dalla normativa antincendio e conformemente ad essi.

La autorizzazione avrà validità **10 anni** dalla data della Determina di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Per le circostanze contingenti di emergenza della pandemia COVID-19 in corso, si ricorda l'applicazione delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2" di cui al Rapporto ISS COVID-19 • n. 9/2020- 2 Aprile 2020 e fate salve le eventuali ulteriori indicazioni in merito.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Si trasmette la presente autorizzazione a: ditta IRETI SPA, Comune di Reggio Emilia, AUSL Reggio Emilia–Dipartimento Sanità Pubblica, Provincia Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, Ireti Gestore del Servizio Idrico Integrato

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.:01161425883035

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO 1

Ditta **IRETI SPA** impianto sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, nel comune di Reggio Emilia
 Domanda: riferimento protocollo nn. 17107-17108-17109-17111 del 28/12/2018
 Operazioni: **R13** - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, **D15** Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di rifiuti Speciali non pericolosi

Quantitativi di rifiuti autorizzati alla messa in riserva (R13) annuale e istantanea

Rifiuto codice EER	Operazione R13 Descrizione rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazione R13		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazione R13		Origine*
		Mc/ist.	Ton/ist.	Mc/anno	Ton/anno	
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati all'utilizzazione in agricoltura	43.725	43.725	53.725	53.725	RSNP
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati a recupero diverso dall'utilizzo in agricoltura	3.275	3.275	3.275	3.275	RSNP
	Totale R13	47.000	47.000	57.000	57.000	

*RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

Quantitativi di rifiuti autorizzati al deposito preliminare (D15) annuale e istantaneo

Rifiuto codice EER	Operazione D15 Descrizione rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazione D15		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazione D15		Origine*
		Mc/ist.	Ton/ist.	Mc/anno	Ton/anno	
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, destinati a smaltimento	3.000	3.000	3.000	3.000	RSNP
	Totale D15	3.000	3.000	3.000	3.000	

*RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

Quantitativi di rifiuti, nei relativi Lotti di stoccaggio

Operazione	Posizione (Lotto n.)	Quantità Istantanea tonnellate	Quantità Anno tonnellate/anno
D15 Speciali non pericolosi (destinati a smaltimento)	1/A	3.000	3.000
R13 Speciali non pericolosi	1	3.275	3.275

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(destinati a recupero)			
R13 Speciali non pericolosi (destinati alla utilizzazione in agricoltura)	2	6.275	53.725
	3	6.275	
	4	6.275	
	5	8.300	
	6	8.300	
	7	8.300	
	TOTALE	50.000	60.000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.